



Rovigno

**Rovigno** (in croato **Rovinj**), cittadina istriana a poco meno di 530 km dall'Italia, è considerata da molti la gemma preziosa della **Croazia**. A dispetto della sua vocazione turistica, **Rovigno** ha mantenuto intatto tutto il fascino del passato.

Una volta arrivati dimenticatevi l'auto in qualche parcheggio e iniziate a esplorare la cittadina passeggiando tra gli stretti vicoli. Le case, abbracciate le une alle altre con portali in stile romanico, rinascimentale, barocco, neoclassico, celano minuscole corti. Danno vita a suggestivi scenari. Alzate sempre lo sguardo per ammirare i balconi e le logge con le fini fattezze.

Il centro storico regala una miriade di negozietti di artigiani che rallegrano i vicoletti. **Rovigno** va scoperta così, lentamente, camminando tra queste stradine acciottolate sbirciando all'interno dei tanti negozi presenti assaporando e godendo delle atmosfere fiabesche che solo questa cittadina marittima sa regalare.

## **La bellezza di Piazza del Ponte a Rovigno in Croazia**

La piazza più frequentata, che è anche la porta principale della città, è **Piazza del Ponte**. Qui si possono ammirare i tanti edifici in stile veneziano e imponenti palazzi di architettura triestina e austriaca. La piazza è dominata dalla **Torre dell'orologio, del XIX secolo**, recante il simbolo della **Serenissima**, un leone marciano. All'origine il leone capeggiava sulla porta della città ma successivamente fu alloggiato, insieme all'orologio cittadino, proprio sulla torre. Questa torre alla nascita, nella parte inferiore,

fungeva da prigione e ospitava i carcerati che si erano macchiati di piccoli reati.

Nella piazza si trova anche **l'Arco dei Balbi**, elegante e bianco, **costruito nel 1679** proprio dove si trovava la porta principale della città. È solo **nel XVII secolo** che le autorità decisero di demolire la porta cittadina e costruire l'arco in memoria del podestà **Daniele Balbi**. Osservate la chiave di volta e vedrete che all'esterno è decorata con la riproduzione della testa di un turco mentre all'interno con quella di un veneziano. Sull'arco inoltre c'è una scritta che racconta la storia di **Rovigno**.



Chiesa di Sant'Eufemia

## **A Rovigno in Croazia immancabile visita alla Chiesa di Sant'Eufemia**

Nelle immediate vicinanze, in **Piazza Maresciallo Tito**, non perdetevi il **Museo Civico** della città ospitato all'interno di un bellissimo palazzo barocco **dei secoli XVII e XVIII**. Il Palazzo è riconoscibile per la tinta accesa della facciata. La mostra permanente propone sculture lignee policrome e statue in stile gotico ma anche sculture croate.

Immane una visita alla **Chiesa di Santa Eufemia** che si vede da qualsiasi punto della città perché situata su un promontorio che domina l'abitato, il mare e il porto. È sicuramente uno dei simboli della città. Fu costruita sulla struttura di altri edifici di culto e al suo interno conserva molte opere di grande pregio. L'altare è dedicato a Santa Eufemia raffigurata nella statua alta quattro metri posta sul

campanile che ritrae la santa davanti alla ruota di un timone con lo sguardo rivolto verso il mare.



Chiesa a Rovigno

## La leggenda della Chiesa di Santa Eufemia a Rovigno in Croazia

Per una vista spettacolare salite sul campanile per ammirare i tetti con i comignoli della città ma anche **l'isola di Santa Caterina** e i tanti isolotti che punteggiano il mare.

Alla **chiesa di Santa Eufemia** è legata una leggenda. Si dice che intorno ai primi dell'Ottocento le campane suonarono freneticamente facendo accorrere tutti gli abitanti verso il mare. Sulle acque galleggiava un sarcofago di marmo. Arrivato a riva i rovignesi cercarono di trasferirlo in città con l'aiuto di cavalli e buoi per poi aprirlo e scoprirne il contenuto. Nella realtà la pietra a chiusura del sarcofago non si mosse di un solo millimetro e dopo innumerevoli tentativi desistettero.

Fu grazie ad un bambinetto accompagnato da due vecchi e malandate giumente che Santa Eufemia apparì: ***"Io sono Eufemia di Calcedonia che per mezzo del proprio sangue si è legata a Cristo e tu sei il prescelto per muovere la pietra"***

Fu così che il ragazzetto con le sue giumente trasportò sino a dove oggi sorge la chiesa il sarcofago, lo aprì e tutti poterono ammirare il corpo disteso di una bellissima donna. Accanto una pergamena con trascritto **"HOC EST CORPUS EUFEMIAE"**

**SANCTAE**“, questo è il corpo di Santa Eufemia. La santa è diventata la protettrice di Rovigno e **il 16 settembre, ricorrenza del ritrovamento**, la città ospita migliaia di fedeli che accorrono per renderle omaggio.



Vicoli acciottolati – Foto di Anna Maria Terzi

## **A Rovigno in Croazia il Monastero dei Francescani**

Interessante anche una visita **al civico 36 di Via De Amicis dove ha sede il Monastero dei Francescani**, un meraviglioso edificio barocco. **Fu iniziato nel 1702 e terminato nel 1710. Fu consacrato a San Francesco d'Assisi.** Preziose le opere di arte sacrale conservate al suo interno.

Se volete invece visitare una chiesa più antica dovete recarvi al **Battistero della SS Trinità in piazza sul Laco** per ammirare una costruzione ettagonale, costruita nell'VIII secolo. Questa piccola chiesa romanica si contraddistingue per un particolare: **la transenna con scene del Golgota.**

Come sempre consigliamo di fare una capatina al mercato cittadino che si tiene un centinaio di metri a nord dalla **Piazza Maresciallo Tito** in direzione del porto. Tutti i giorni in bella mostra frutta, verdura, miele e altre prelibatezze del posto. Non c'è cosa migliore che assaporare il quotidiano degli abitanti magari facendo qualche chiacchiera con loro.



Spiaggietta – Foto di Anna Maria Terzi

# La “Batana”, tipica imbarcazione di Rovigno in Croazia

Consigliamo anche una visita all’**Ecomuseo della Batana (Obala Pina Budicina 2)** dedicato alla preservazione della cultura marittima e altro simbolo molto amato dai rovignesi. **La Batana è la tradizionale barca da pesca lunga dai 4 agli 8 metri interamente in legno.** La particolarità di questa imbarcazione è che il fondo è piatto e questo consente di pescare in acque poco profonde. Negli anni passati erano a remi o a vela oggi sono dotate di motori fuoribordo,



Vicoli colorati di Rovigno – Foto di Anna Maria Terzi

## **L’ ecomuseo è stato dichiarato dall’Unesco patrimonio immateriale.**

Ed eccoci tra le passeggiate più belle e romantiche, quelle sul **porticciolo di Rovigno** dove ammirare le piccole imbarcazioni muoversi con eleganza sul mare, i bar che servono aperitivi circondati da edifici colorati. È sicuramente il punto nevralgico della città ma anche quello più suggestivo e caratteristico.

Non resta che parlarvi delle spiagge presenti a **Rovigno**. Scoprirete un mare bellissimo di un blu turchese e verde da fare invidia ai Caraibi. Le spiagge sono rocciose, alcune di ciottoli, alcune con terrazze lastricate nonché piattaforme tra gli scogli da dove è possibile tuffarsi.

**Una delle spiagge più conosciute è la spiaggia di Stari grad** – Monte che si trova sul lato occidentale del centro storico.

È lunga circa 150 metri ed è raggiungibile a piedi o in bicicletta.

Un'altra spiaggia particolarmente interessante e anche la più visitata è la **Baia di Lone** che si trova a 15 minuti a piedi dal centro ed è di ghiaia. Non molto lontano da qui è possibile invece visitare le spiagge rocciose. **La Baia di Lone fa parte del parco forestale protetto "Zlatni rat"**. Gli amanti della sabbia debbono dirigersi invece verso sud dove ce ne sono alcune.



Rovigno

## Escursioni da Rovigno in Croazia

Dal porticciolo molte imbarcazioni offrono per poco prezzo dei tour da 1 ora,  $\frac{1}{2}$  giornata alla scoperta di Rovigno dal mare ma anche per avvicinarvi alle isolette presenti come quella di **San Giovanni** riconoscibile dall'imponente faro o l'**isola di Sant'Andrea** conosciuta anche come **Isola Rossa**, è la più grande dell'arcipelago di Rovigno. Su quest'isola potete ammirare un castello, una chiesa e un mausoleo.



Porto di Rovigno

## Come arrivare, dove dormire, cosa e dove mangiare a Rovigno in Croazia

Se si parte dall'Italia il mezzo migliore per raggiungere

Rovigno è l'automobile.

Provenendo dall'Italia raggiungere Trieste e dirigersi verso Capodistria/Slovenia. Arrivati su territorio Sloveno seguire le indicazioni per Portoroz – Pula. Una volta superato il bivio di Portoroz continuare fino al Valico di Dragonja. Si entra in territorio Croato e si devono seguire le indicazioni per l'autostrada A9 Istriana in direzione Pula. Uscire a Rovigno/Rovinj.

L'alternativa è il treno e traghetto da Venezia.

**Per dormire, Buba II Bregovita Apartment 2 – Rovinj** un delizioso monolocale nel pieno centro storico della città vecchia.



Monolocale “Buba” – Foto di Anna Maria Terzi

La cucina istriana non vi deluderà. Ricca di tanti sapori unici dovuti alle varie influenze avvenute nella storia. Tra i prodotti tipici ricordiamo il prosciutto istriano, i tartufi, il pecorino. Sugeriamo di provare i fuzi, una pasta fatta in casa condita con un sugo di arselle, i pljunkanci. Anche i dolci hanno il loro perché. La povetica, le frittole e i cukercanci di cui, di quest'ultimo, vi proponiamo la ricetta a fondo pagina. L'ottimo cibo è accompagnato da grandi vini.

**Per mangiare vi suggeriamo 2 ristoranti:**

**Ristorante Wine Vault** €€€€ A. Smareglie bb. +385 52 636 017 è considerato il cuore gastronomico dell'Istria.

**Ristorante Barba Danilo** €€ – €€€ Polari 5, tel. +385 91 121 9487 Solo su prenotazione. Il ristorante ha solo 24 coperti. –

<http://barbadanilo.com>

**Per un aperitivo** recatevi da **Spacio Grota pub & bar**  
**Indirizzo:** Valdibora bb,



Spacio Grota Pub- Foto di Anna Maria Terzi

## **La ricetta che vi farà ricordare Rovigno in Croazia**

Il **cukerančić'** è un dolcetto tipico istriano in particolare della zona centrale dell'Istria. Un dolce che in antichità veniva preparato in occasione dei matrimoni ma oggi è presente ovunque in ogni periodo.

### **Ingredienti:**

500gr di farina 00  
130 gr. Di zucchero bianco  
130 gr. Di burro  
2 uova intere  
1 cucchiaino di lievito in polvere per dolci  
1 cucchiaino di bicarbonato  
Scorza di limone  
Grappa  
Latte

### **Procedimento:**



In un capiente contenitore mescolate la farina con il lievito, il bicarbonato, lo zucchero e la scorza di limone a cui aggiungerete alla fine il burro ammorbidito. Mescolate e impastate aggiungendo le uova. Se il composto non è sufficientemente morbido aggiungete un po' di latte sino ad ottenere un impasto composto ed elastico. Coprite e fate riposare in frigorifero 40 minuti.

Stendete allo spessore di 5 mm l'impasto e ricavate dei quadrati di 10 x 10 cm che taglierete sui lati creando delle code. Procedete ad infornare i vostri biscotti a 180°C. per 15 minuti. Una volta cotti e ancora caldi con un pennello da cucina bagnateli con la grappa e spolverate con una generosa dose di zucchero a velo. I vostri 'cukerančić' sono pronti da servire.

*di Anna Maria Terzi*



Boutique lungo il vicolo – Rovigno

## **INFORMAZIONI:**

<http://www.croazia.info>

## **ARTICOLI CORRELATI:**

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/ben>

[essere-salute/terme-tuhelj-croazia-famiglia/](#)

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/trogir-gioiello-medievale/>